

Stadi
A Roma ok
A Genova un diktat

ROMA. Per Roma-Napoli, in programma domani all'Olimpico, saranno agibili 11.000 posti in più rispetto ai 42.000 finora utilizzati a causa dei lavori di ristrutturazione dello stadio in vista dei Mondiali di calcio del 1990. Lo ha comunicato ieri, dopo il sopralluogo compiuto dalla commissione di vigilanza del Comune di Roma, il segretario generale del Coni, Mario Pescante. Finora l'agibilità dell'Olimpico riguardava 20.000 posti di curva nord, 10.000 di tribuna Monte Mario e 12.000 di tribuna Tevere. Questa mattina hanno ricevuto l'agibilità anche altri 3.000 posti di tribuna Tevere e 8.000 dello spicchio di curva sud già costruito che portano il totale a 53.000.

Da Roma un salito a Genova dove allo stadio è sempre emergenza. Qui entro il 31 gennaio il Comune dovrà cedere dal Coni una deroga al progetto originale di ristrutturazione dello stadio Luigi Ferraris per l'installazione del corrimano che dovrebbero rendere più sicuri gli spalti, giudicati ora troppo ripidi a causa dello spessore dei gradini. È questa l'indicazione emersa ieri dalla commissione provinciale di vigilanza che si è riunita per riconsiderare le condizioni che garantiscono allo stadio l'agibilità. Ma se entro quella data il Comune non avrà ottenuto la deroga, ha specificato il vicepresidente Cesare Ricci che ha presieduto la commissione - saremo costretti a rivedere il nostro giudizio.



Alessandro Fantozzi

Livorno, il boom del basket
Dopo gli inizi avventurosi
una squadra in vetta alla A1
due società, passione e tifo

E il «gioco da signorine»
stregò la città rude e schietta

PAOLO MALVENTI

Il baricentro del basket si è spostato al centro, ora è Livorno a dettare legge mentre tutte le altre inseguono. Approfondendo della sconfitta della Philips, l'Enichem si porta in testa al campionato e pensa di rimanerci a lungo. Nella città toscana è festa grande anche perché l'Allibert, l'altra squadra cittadina, continua a vincere contro ogni pronostico e si trova ora al terzo posto in classifica.

Non solo, questa provincia è stata addirittura capace di piazzare al terzo posto l'altra squadra, quell'Allibert partita con il ruolo di squadra-martello e che continua, malgrado tutto, a vincere. Una impresa che ha dell'incredibile, ma che ha alle spalle anni e anni di oscuro lavoro di migliaia di appassionati. Il basket a Livorno è nato per gioco e ha trovato terreno fertile come un virus, è riuscito a diffondersi con rapidità. Gioco da signorine, dicevano i vecchi livornesi, e quasi quasi se un figlio sceglieva questo sport era un disprezzo. Erano gli anni gloriosi della pallacanestro in cui da Livorno venivano sfornati campioni come Dado Lombardi e come i fratelli Cosmelli. Il piccolo Palazzetto dello Sport divenne ben presto insufficiente ed il sindaco Raugi venne accusato di costruire una cattedrale nel deserto quando dette inizio ai lavori dell'attuale Palazzetto di quattromila posti. A gennaio partiranno i lavori del megapalazzetto da diecimila e nessuno si sogna di criticare la scelta.

L'Enichem solitaria davanti
all'élite storica, l'Allibert
al terzo posto e presto
un palazzetto da 10mila posti

Le allegre brigate
di provincia

ROMA. E dopo Pesaro, Livorno. Il 1988 è stato un anno bisestile anche per l'aristocrazia della pallacanestro italiana che mai come in questi dodici mesi ha allargato i suoi confini proponendo alla ribalta del massimo campionato realtà e personaggi nuovi, freschi, stimolanti. Dallo scudetto della Scavolini, che in primavera riuscì a coronare il suo grande sogno tricolore, all'attuale primato dell'Enichem che guida tra la sorpresa la classifica della serie A1 davanti a grandi storiche come Milano, Bologna e Cantù. La stagione si conclude con l'allegria brigata livornese che festeggia il suo primato solitario e i ricordi del trionfo europeo del Tracer in Coppa dei Campioni. Un bilancio sicuramente in attivo dell'attività delle squadre di club che conferma la crescita organizzativa della Lega e il buon momento

anche a livello di immagine che sta vivendo all'estero (e soprattutto negli States) il nostro basket. L'anno che verrà sarà un appuntamento importantissimo per l'apertura alla pallacanestro open che caratterizzerà il prossimo decennio e, auspichiamo noi, per una crescita economica e di «peso politico» anche di molte società di serie A2 che lottano attualmente tra mille difficoltà per sopravvivere. Per ultima la Nazionale che saluta un 1988 «nero» durante il quale ha mancato l'appuntamento più importante della stagione, la qualificazione per Seul, perdendo così ulteriori credito in ambito internazionale. Per il c.t. Sandro Gamba, i campioni europei di Zagabria del prossimo giugno rappresentano l'occasione per un pronto e immediato riscatto che i ritmi vertiginosi del basket del 2000 impongono senza remissione. □ L.F.

Nell'88 solo calcio nelle dieci
trasmissioni più seguite

Il dittatore
dello sport in tv
è il pallone

ROMA. Quasi venti milioni di persone per la partita dei campionati europei Italia-Urss hanno visto il match alla televisione. È l'avvenimento sportivo dell'anno, in testa alla classifica dei top ten diffusi dalla Rai. Il torneo continentale si è svolto in Germania e è stato da un punto di vista televisivo la grande vedetta dell'88. Dopo la partita con i sovietici nella graduatoria seguono le gare degli azzurri con la Spagna (17 milioni) e la Danimarca (16 milioni) e mezzo con la Germania (16 milioni). La finale tra i tedeschi e gli olandesi di Gullit e Van Basten è più staccata e ha appena superato i 13 milioni di persone davanti al video. Tra i dieci avvenimenti più seguiti il calcio fa da padrone. Nessun altro sport è riuscito ad entrare in questa classifica. Dopo le partite internazionali della nazionale di Vicini al sesto posto con 11 milioni e 491 mila spettatori si è piazzata la gara di Coppa UEFA tra l'Inter e il Bayern Monaco. Il match di ritorno a San Siro con i suoi cinque gol e l'altalenata di emozioni ha tenuto incollati al video per novanta minuti una marea di sportivi. L'autentica sorpresa viene dall'Atlantida: la squadra provinciale è riuscita a toccare nel confronto con i belgi del

Maline (semifinale di Coppa delle Coppe) la ragguardevole cifra degli 11 milioni e 155 mila spettatori. Una conferma del momento magico che sta vivendo la squadra di Bergamo. La Juventus con due gare ha sempre avuto il sostegno di un nutrito esercito di affezionati: la partita dello scorso 12 ottobre con i numeri dell'Otelul ha avuto 10 milioni 728 mila spettatori e la gara di spicchio per l'accesso alla Coppa Italia con il Torino disputata il 23 maggio, 10 milioni e mezzo. L'unica trasmissione che è riuscita a fare capolino tra tante partite è stata «Novantesimo minuto» del 27 novembre scorso. La rassegna di gol curata e presentata da Paolo Valentini ha toccato quota 10 milioni 689 mila telespettatori. Curioso è semmai constatare che nella classifica non compaia l'Olimpiade di Seul, l'avvenimento sportivo dell'88. E neppure il campionato del mondo di Formula Uno, così ricco di sponsor e dollari è riuscito ad inserirsi tra le trasmissioni più seguite dell'anno. Il calcio - almeno sulla tv pubblica - è l'incontrastato dittatore del video. Chissà cosa succederà con i prossimi mondiali del '90 che si disputeranno proprio in Italia.



La Parigi-Dakar ha fatto tappa in Tunisia: ecco la Mitsubishi Pajero del francese Lartigue-Maingrat prima della partenza

La Parigi-Dakar in Tunisia
e la corsa entra nel vivo

Jacky Ickx
la volpe del deserto
subito in testa

GADAMES. La Parigi-Dakar è entrata nel suo territorio naturale: il deserto. Ieri pomeriggio l'anziano campione belga Jacky Ickx, al volante di una Peugeot 405 Turbo 16 e l'italiano Claudio Terruzzi al volante di una Mitsubishi Pajero, sono stati i protagonisti della prima tappa speciale della Parigi-Dakar. Ickx è caduto durante il percorso di trasferimento verso la partenza e ha riportato un lieve trauma cranico. Il suo connazionale José Galaron (Honda Africatin) si è procurato la frattura di una caviglia mentre l'altro francese Frederic Zenou (Yamaha) ha un trauma cranico e la frattura di un polso. Tra le auto, la supremazia delle Peugeot è stata confermata anche dal secondo posto dell'equipaggio Frequentin-Fenouil (205 Turbo 16) e dal terzo di Vatanen-Berglund (405 Turbo 16). Per le moto, su un percorso disturbato dal vento glaciale, Terruzzi ha battuto i francesi Cyril Neveu (Yamaha Italia) e Stéphane Peterhansel (Sonauto Yamaha). Al termine della tappa cronometrata i concorrenti hanno dovuto percorrere 300 chilometri per entrare in Libia, a Gadamès, dove hanno attraversato

la frontiera molto rapidamente, contrariamente agli altri anni. Le formalità doganali, che durante la Parigi-Dakar rappresentano degli ostacoli a volte insormontabili, sono state infatti semplificate. Queste le classifiche della prima tappa speciale della Parigi-Dakar:
Aut: 1) Jacky Ickx-Christian Tarrin (Bel-Peugeot 405 Turbo 16) 3.23'10"
2) Guy Fraquelin-Fenouil (Fra-Peugeot 205 Turbo 16), a 2'18"
3) Ari Vatanen-Bruno Berglund (Fin-Peugeot 405 Turbo 16), a 2'18"
4) Henri Pescarolo-Patrick Fourtic (Fra-Range Rover 200), a 6'39"
5) Pierre Lartigue-Bernard Maingrat (Fra-Mitsubishi Pajero), a 11'29"
Moto: 1) Claudio Terruzzi (Ita-Cagiva), 3.13'25"
2) Cyril Neveu (Fra-Yamaha Italia), a 2'19"
3) Stéphane Peterhansel (Fra-Sonauto Yamaha), 4'13"
4) Gilles Lalay (Fra-Honda Rothmans), 5'41"
5) Gaston Rahier (Bel-Suzuki), 8'48"
6) Edi Orioli (Ita-Cagiva), 9'05"
7) Serge Bacou (Fra-Ecurie ERM), 11'19"
8) Andrea Marinani (Ita-Yamaha), 11'51"
9) Giampiero Findanno (Ita-Sonauto Yamaha), 12'08"
10) Carlos Mas (Spa-Yamaha), 13'07"

BREVISSIME

Costa ko. Il pivot della Scavolini Ario Costa non disputerà stasera l'incontro con l'Allibert per i quarti di Coppa Italia a causa di un risentimento inguinale.
Lorieri niente accento. La commissione disciplinare della Lega calcio ha respinto il reclamo del Torino contro la squalifica per 2 turni a Lorieri. Ridotta da 2 a 1 giornata la squalifica al veronese Berthold.
Abbandona Kinshofer. La sciatrice tedesca Christa Kinshofer-Guehlein, 26 anni, vincitrice di 2 medaglie d'argento alle Olimpiadi di Calgary, ha deciso di abbandonare l'attività a causa di un'ernia del disco.
Hockey ghiaccio. Risultati serie A 24esima giornata: Alleghe-Asiago 4-4; Cortina-Milano 8-4; Fiemme-Bolzano 5-8; Merano-Brunico 8-5; Varese-Fassa 4-4. In classifica in testa il Varese davanti al Bolzano.
Orari Coppa Italia. Le partite di Coppa Italia in programma mercoledì 4 gennaio inizieranno alle 14.30. Le gare sono Atalanta-Lazio, Napoli-Ascoli, Samp-Fiorentina, Verona-Pisa.
Morta madre di Zoff. Dopo breve malattia è morta Anna Godas, 76 anni, madre di Dino Zoff allenatore della Juve.
Referendum Corriere Sport. I giornalisti del quotidiano sportivo hanno eletto i campioni '88: Tyson e Griffith (nel mondo), Bordin e Fogli (in Italia).
Piacentino agli sci. Saranno oltre 6 mila gli sciatori di età compresa tra gli 8 e i 14 anni che dal 29 marzo al 2 aprile sulle nevi dell'Abetone (Pistoia) gareggeranno nella quarta edizione del «Pinocecco sugli sci».
Vince Albarello. L'azzurro Marco Albarello ha vinto la 30 km della «Settimana internazionale del fondo» svoltasi ai Piani di Bobbio (Como).

COMUNE DI VILLETTA BARREA
Avviso di gara d'appalto mediante licitazione privata
Lavori di ristrutturazione e recupero dell'edificio storico settecentesco Palazzo d'Orazio, 1° lotto. Importo a base d'asta di L. 817.764.869.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
LAVORI EDILI
Procedura ristretta
1. Denominazione e indirizzo dell'Ente che aggiudica l'appalto: Amministrazione provinciale di Brindisi, via De Leo n. 3.

Jacky Ickx la volpe del deserto subito in testa
GADAMES. La Parigi-Dakar è entrata nel suo territorio naturale: il deserto. Ieri pomeriggio l'anziano campione belga Jacky Ickx, al volante di una Peugeot 405 Turbo 16 e l'italiano Claudio Terruzzi al volante di una Mitsubishi Pajero, sono stati i protagonisti della prima tappa speciale della Parigi-Dakar.

Editori Riuniti
Christian-Marc Bossano
Christophe Dhoyen
Michel Vovelle
IMMAGINI DELLA LIBERTÀ
L'Italia in rivoluzione: i colori di un'illustrazione a colori in bianco e nero.

Le fiabe moderne di Marcello Argilli
STORIE DI CITTÀ VERE O CHISSA
Illustrazioni di Guido Joseph
Il terzo volume di un'antologia del fantastico dei nostri giorni, un immaginario fortemente condizionato dal mass media.
Lire 25.000

Horacio Quiroga
RACCONTI DELLA FORESTA
Illustrazioni di Denise Bertan
a cura di Francesca Lazarato
Lire 18.000

Wilhelm Hauff
LA CAROVANA
adattamento di Gianni Rodari
Illustrazioni a colori di Jiri Trnka
Un classico della letteratura giovanile: i fantastici racconti di Hauff tradotti e adattati da Gianni Rodari. Una riproposta del nostro catalogo storico.
Lire 22.000

Pier Mario Fasanotti
IL COMMISSARIO BUNGA E IL DRAGO ROSSO
Illustrazioni a colori di Ro Mercanero
Nella città degli orsi un giallo per ragazzi con un "lieto fine" imprevedibile e divertente.
Lire 23.000